

SEZIONI



Mercoledì 08 Giugno



MILANO ☀️ 23°C

Tgcom24 | Cronaca

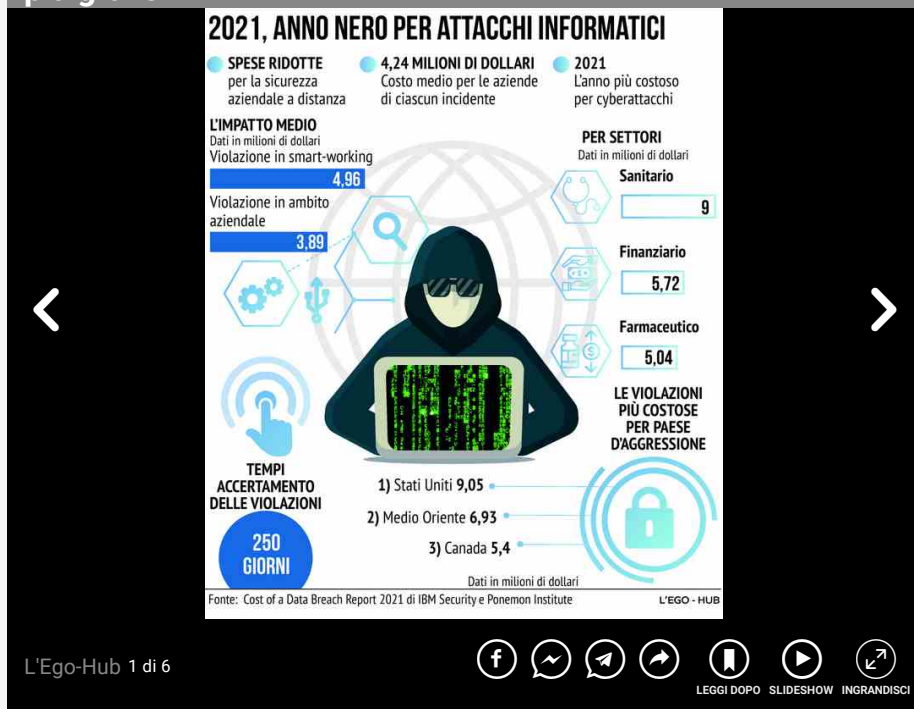
08 GIUGNO 2022 12:22

Spiavano cittadini, la polizia scopre e smantella due gruppi criminali | Con 20 euro si poteva guardare in diretta dentro case, palestre, piscine

Vasta operazione (denominata "Rear Window") che ha coinvolto gli agenti di almeno dieci città: undici indagati e perquisizioni da Ragusa a Treviso, da Roma a Milano



Hacker e cybercriminalità, i numeri di un fenomeno sempre più grave



La polizia ha scoperto e smantellato due gruppi criminali che spiavano ignari cittadini. L'operazione, che ha interessato 10 città su tutto il territorio nazionale, si è conclusa con altrettante perquisizioni domiciliari e informatiche e con il sequestro di un'ingente quantità di materiale informatico. Il sistema criminale era finalizzato alla violazione, mediante intrusioni informatiche, di impianti di videosorveglianza in case, palestre, piscine. Bastavano venti euro per guardare in diretta le immagini di un determinato impianto di sorveglianza.

Venti euro per le "dirette" in case, piscine, spogliatoi di palestre - Le

SNACK VIDEO

VEDI TUTTI >

I PIÙ VISTI DI CRONACA

1. Fidanzati Daniele De Santis e Eleonora Manta uccisi a Lecce: De Marco condannato all'ergastolo
2. Omicidio Carol Maltesi, il messaggio dei genitori nel giorno del funerale: "Abbiamo perso il nostro angelo"
3. A Milano eletta la prima reginetta con il hijab | L'organizzatrice del concorso a Tgcom24: "Voglio che sia un esempio per le coetanee"

organizzazioni si intrufolavano così nelle case private, nei camerini di grandi magazzini, negli spogliatoi di piscine e palestre, in studi privati. Utilizzavano due gruppi social, uno premium, in cui si potevano guardare immagini, anche di minori, che venivano condivise dagli amministratori, e un altro gruppo vip in cui, una volta ricevute le credenziali per cifre irrisorie, intorno ai 20 euro, si potevano guardare in diretta le immagini di un determinato impianto di videosorveglianza.

Operazione "Rear Window" - Grazie all'operazione denominata "Rear Window", la polizia postale ha sgominato due gruppi criminali che spiavano ignari cittadini. L'articolata operazione - conclusa dalla Polizia Postale di Milano, con il coordinamento del Servizio Polizia Postale di Roma e della Procura della Repubblica di Milano - ha consentito di scoprire un complesso sistema criminale con l'obiettivo di violare impianti di videosorveglianza.

Undici indagati e dieci perquisizioni - L'obiettivo delle organizzazioni era quello di monetizzare, attraverso transazioni in criptovalute e servendosi prima di quello che viene definito il Facebook russo, cioè il social network VKontakte, per poi passare su Telegram. In totale ci sono 11 indagati e 10 sono le perquisizioni effettuate in altrettante città italiane, da Ragusa in Sicilia fino a Treviso, passando attraverso Roma e Milano. Una delle due organizzazioni criminali aveva l'obiettivo di investire proventi illeciti in strumentazioni tecnologiche sempre più sofisticate. Per l'altra invece sono state scoperte transazioni finanziarie in criptovalute da 50mila euro.

REAR WINDOW

4. **Molestie a 16enni, caccia al branco del Lago di Garda: 30 i sospettati | Le vittime potrebbero essere almeno una decina**
5. **Maltempo in Lombardia, alberi caduti ed esondazioni nel Varesotto e tromba d'aria in Valtellina**

COMMENTI

Disclaimer

COMMENTA

Scrivi qui il tuo commento (massimo 300 caratteri)

INVIA

 PUBBLICA SU FACEBOOK ☐

TGCOM24